

**A Bergamo dal 19 al 22 settembre prossimo la seconda edizione dell'unica manifestazione espositiva italiana dedicata alla finitura industriale**



## “Finitura & Oltre”, tecnologia, business e cultura

*Promossa da UCIF (Unione Costruttori Impianti di Finitura), "Finitura & Oltre" occuperà una superficie di 8000 m<sup>2</sup> e sarà la più importante e rappresentativa rassegna a livello europeo di macchine, impianti e sistemi di trattamento della finitura industriale. Molte le novità rispetto alla prima edizione di due anni, tra cui, in particolare, due nuovi ampi spazi dedicati, rispettivamente, al settore della galvanotecnica e della verniciatura. Grande attenzione sarà anche rivolta alla finitura funzionale, una tecnologia che negli ultimi anni è diventata strategica nella complessa valutazione della qualità di un prodotto.*

*Ma la rassegna bergamasca avrà anche un innovativo risvolto culturale, segnato da diverse iniziative, tra cui, in particolare, l'esposizione e la premiazione dei migliori progetti di finitura realizzati dagli studenti di Disegno Industriale della Facoltà di Architettura di Firenze.*

## Progettare la finitura



*Giovanni P.A. Bonfiglio è Presidente di "Finitura & Oltre" e Vicepresidente di Ucif*

### **Signor Bonfiglio, qual è l'idea che vi ha spinto a realizzare due anni fa F&O?**

Con questa iniziativa abbiamo anzitutto voluto proporre all'industria nuove idee di prodotto e nuove opportunità di sviluppo del mercato, rivolgendoci soprattutto a quella miriade di piccole e piccolissime imprese, tanto importanti per il nostro sistema economico ma spesso in difficoltà, a causa di evidenti fattori strutturali, a svolgere attività autonoma di ricerca e progettazione. Ma sin dall'inizio ci siamo proposti anche un altro obiettivo: quello di offrire un'opportunità agli studenti e ai ricercatori in una "società della conoscenza" qual è la nostra, puntando all'integrazione tra sistema

scolastico e sistema produttivo; un'integrazione a nostro avviso indispensabile per un armonico sviluppo della società in tutti gli ambiti e a tutti i livelli.

### **Perché la scelta di Bergamo per questa manifestazione specializzata?**

Accanto a ovvie considerazioni di carattere economico e logistico, vi è stata la consapevolezza che questa fiera consentisse di riunire in modo efficace e senza dispersioni il "nostro" mondo, così da coglierne facilmente e rapidamente le evoluzioni tecnologiche, nonché di venire a contatto direttamente con gli operatori dell'intera filiera produttiva e commerciale.

Ma Bergamo ha anche un significato ideale forte: devo infatti confessare che non riesco a pensare all'imprenditoria bergamasca senza pensare al lavoro e all'orgoglio di fare come "filosofia" di promozione e di riscatto sociale. E questa è, in fondo, anche la filosofia di F&O.

### **L'omaggio e il sostegno concreto alla cultura, nel senso più generale del termine, sono caratteristiche di F&O, che trovano ben pochi riscontri in altre manifestazioni. Qual è il filo conduttore di questa scelta?**

F&O vuole percorrere nuove strade, promuovendo un diverso rapporto tra cultura pratica e cultura accademica. Ha la pretesa di trasmettere il sapere delle botteghe artigiane al pari di quello delle più avanzate tecnologie della finitura delle superfici sviluppate nei laboratori di ricerca. È questo rapporto che consente di "progettare la finitura" e trasformare anche un'attività spesso vissuta in maniera meccanica e ripetitiva in un'arte.

Ma dietro questo obiettivo c'è anche la consapevolezza di aiutare l'industria manifatturiera italiana con prodotti e tecnologie strategiche, che tutti gli stranieri ci invidiano perché in grado, come nessun altro settore, di promuovere il "made in Italy" in tutto il mondo.

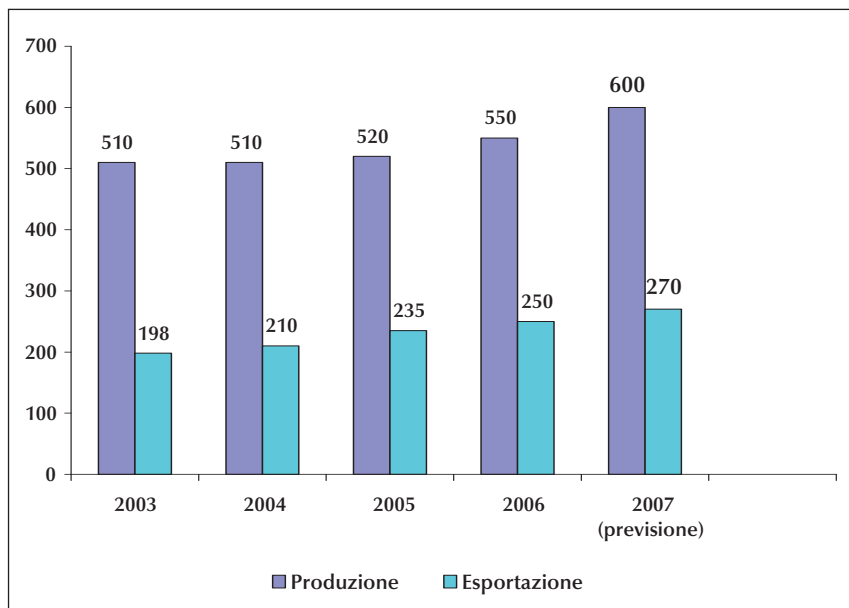
### **Quale accordo è stato raggiunto tra F&O e Metef, la manifestazione bresciana dedicata alla metallurgia, ma che comprende anche un settore dedicato alla finitura?**

L'accordo è chiaro e semplice. Metef è una manifestazione consolidata da diverse edizioni di successo e che si tiene a Brescia negli anni pari, quindi non in sovrapposizione a F&O, che si tiene a Bergamo negli anni dispari. In pratica, stiamo pensando a una partecipazione di nostri operatori sotto una sigla particolare, come "Metef with F&O". Ma abbiamo tempo per pensare a soluzioni che sviluppino la più efficace sinergia tra le due manifestazioni e siano le più produttive per le aziende rappresentate.

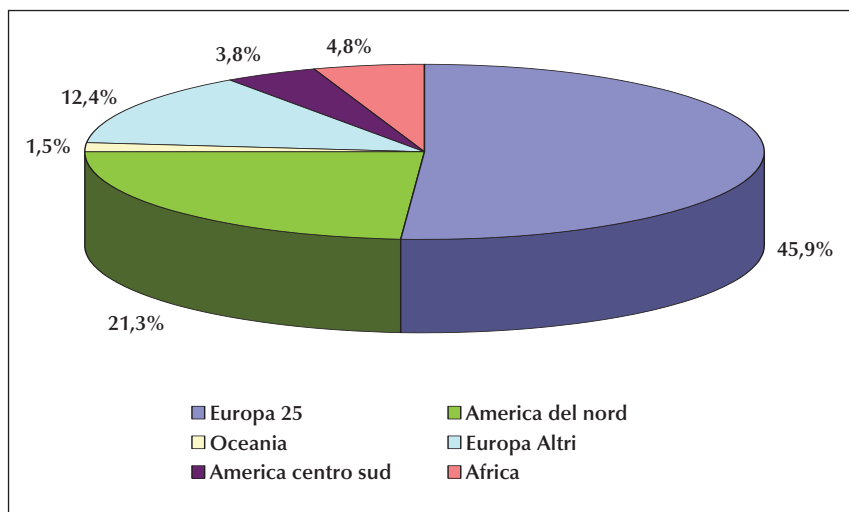
**A** settembre Bergamo tornerà ad essere la capitale europea della finitura industriale: la Fiera Nuova ospiterà infatti la seconda edizione di "Finitura & Oltre" (F&O), la grande rassegna interamente dedicata alle tecnologie, alle macchine e agli impianti di finitura delle superfici, organizzata da Ucif (Unione Costruttori Impianti di Finitura). Lo spazio espositivo, ampliato rispetto all'edizione di

due anni fa, sarà di 8000 m<sup>2</sup> e ospiterà le innovazioni tecnologiche e le soluzioni più efficaci messe a punto da quasi 200 aziende espositori.

In Italia il comparto delle macchine e degli impianti di finitura industriale occupa quasi 3000 addetti e ha prodotto nel 2006 un fatturato di 550 milioni di euro, in crescita di quasi il 6% rispetto all'anno precedente, con una quota molto importante di export, pa-



**Figura 1 - Trend del comparto "impianti di finitura" dal 2003 al 2007 (valori in milioni di euro) (Fonte: Ufficio Studi ANIMA)**



**Figura 2 - Destinazione delle esportazioni nel 2006 del comparto "impianti di finitura" (Fonte: Ufficio Studi ANIMA)**

ri a 250 milioni (+6,4% rispetto al 2005).

Le previsioni sono ottime anche per il 2007: produzione attesa di 600 milioni di euro (+9%) ed esportazioni di 270 milioni di euro (+8%). Tutto ciò grazie innanzitutto al prosieguo degli investimenti nel campo automobilistico, a livello sia nazionale che estero, nonché alla crescita della domanda interna e, in misura più consistente, di quella europea e dei paesi in via di sviluppo, dove però sta incominciando a farsi sentire la concorrenza locale. Più statici, invece, i mercati del Sud America, dove l'Argentina sembra sulla via della ripresa, mentre il Brasile evidenzia un piccolo rallentamento. Da segnalare, infine, che tut-

te le industrie si stanno organizzando per fronteggiare la concorrenza estera, investendo in tecnologia.

È importante evidenziare che nel nostro paese i ricavi derivanti dall'utilizzo degli impianti e delle macchine di finitura sono pari a 5,7 miliardi di euro l'anno, mentre l'indotto generato dalla gestione degli impianti in attività è di 1,5 miliardi di euro l'anno. Il volume di affari dell'indotto è costituito da prodotti di consumo, accessori, manutenzioni e servizi.

\*\*\*

L'edizione 2007 di F&O presenta importanti novità rispetto all'edizione di esordio di due anni fa. Anzitutto, ci saranno due nuovi spazi espositivi, uno dedicato alla galvanotecnica e l'altro alla verniciatura, con tutti i relativi processi produttivi. Si andrà così a chiudere il cerchio dell'intero comparto delle finitura industriale: dal pretrattamento e verniciatura allo sgrassaggio con solventi, dal lavaggio con soluzioni acquose alla vibrofinitura e burattatura, dalla finitura e pulitura meccanica alla sabbatura e granigliatura, passando per la galvanotecnica, le attrezzature ecologiche per la finitura, la centrifugazione, la strumentazione per il controllo dei processi e la lavorazione per conto terzi.

Particolare attenzione verrà riservata alle tematiche ambientali,

che normalmente tendono a essere eluse decentrando verso altri paesi le produzioni più critiche. In particolare, saranno presentati i risultati di recenti ricerche, applicabili subito, per far evolvere positivamente tutte le lavorazioni interessate alla finitura, verso uno sviluppo industriale a "inquinamento zero".

Infine, una notevole importanza verrà attribuita alla finitura funzionale, settore specifico che negli ultimi anni ha assunto un ruolo di vera e propria tecnologia strategica nella complessa valutazione della qualità di un prodotto.

\*\*\*

F&O non sarà soltanto una rassegna tecnologica e commerciale, ma anche un'occasione unica di visibilità e crescita culturale per l'intero settore.

Innanzitutto, grazie a un accordo sottoscritto con l'Università degli Studi di Firenze, i migliori progetti di finitura realizzati dagli studenti di Disegno Industriale della Facoltà di Architettura saranno premiati ed esposti durante i quattro giorni della rassegna. L'iniziativa, decisamente innovativa, si prefigge di favorire e concretizzare la collaborazione tra giovani designer specializzati e mondo dell'industria: gli studenti selezionati potranno incontrare a F&O tutte le aziende interessate a produrre gli oggetti da loro progettati e proposti, trattando direttamente con esse la cessione dei diritti. I progetti vincitori scaturiranno da un concorso d'idee a partecipazione palese interno all'ateneo dal titolo "La finitura nella progettazione industriale", finalizzato alla promozione della qualità di dettaglio e della finitura dei materiali industriali riguardante la progettazione di oggetti destinati a vari tipi di utenza, con particolare riferimento alla loro componente estetica. Da sottolineare che la cattedra di Disegno Industriale dell'Università di Firenze è unanimemente riconosciuta come la più importante d'Italia e tra le più qualificate a livello europeo.

La Giuria sarà composta dai professori Alessandro



**Da sinistra a destra: Eugenio Guglielmi (Comitato Scientifico di Finitura & Oltre), Claudio Minelli (Vicepresidente di Ucif), Giovanni Bonfiglio (Presidente di F&O), Alessandro Ubertazzi (Comitato Scientifico di Finitura & Oltre).**

Ubertazzi, ordinario della cattedra di Disegno Industriale alla Facoltà di Architettura di Firenze, in qualità di presidente, Eugenio Guglielmi, docente di Storia dell'Arte contemporanea ed Estetica alla Facoltà di Architettura di Firenze, Emilio Chirone, ordinario di Disegno Tecnico della Facoltà di Ingegneria di Brescia, Maria Antonietta Crippa, ordinaria di Storia dell'Architettura al Politecnico di Milano, Tiziana Lorenzelli, docente di Disegno Industriale alla Facoltà di Architettura del Politecnico e Giovanni P.A. Bonfiglio, Presidente di F&O. Ancora per fini culturali, i padiglioni della rassegna bergamasca ospiteranno una grande mostra sul tema "Oggetto funzione qualità", nella quale saranno esposti diversi manufatti straordinari e i relativi strumenti impiegati per crearli e rifinirli. Si tratta di oggetti storici con finiture di altissimo livello, realizzati tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Nella medesima direzione andrà a inserirsi il convegno d'apertura della rassegna, il cui filo conduttore sarà "Dal protodesign al design: la qualità dell'oggetto tra passato e presente", con contributi autorevoli dal mondo accademico, dell'architettura, del design e dell'industria per favorire il confronto, il dialogo e la collaborazione di alto profilo tra impresa e università. □



**La prima edizione di "Finitura & Oltre" si è svolta a Bergamo nel settembre 2005**